

Allegato n. 3 alla deliberazione n. 19/11 del 28.04.1998

TIPOLOGIE E STANDARD DEI

MEZZI DI SOCCORSO SANITARIO

La Regione Sardegna individua i seguenti mezzi di soccorso sanitario :

- a) ambulanze di tipo A di primo soccorso o soccorso di base
- b) ambulanze di tipo A di rianimazione o soccorso avanzato
- c) ambulanze di tipo A di rianimazione pediatrica
- c) automedicali
- d) mezzi di elisoccorso

Per il trasporto ordinario dei pazienti i mezzi sono:

- ambulanze di tipo A con dotazione minima
- ambulanze di tipo B con dotazione minima

STANDARD DI ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO DELLE AMBULANZE PER IL SOCCORSO SANITARIO

Gli standard sottoindicati sono da riferirsi sia ai mezzi messi a disposizione dalle aziende sanitarie che a quelli delle organizzazioni di volontariato che svolgano attività di soccorso sanitario extraospedaliero.

1. Ambulanze di Tipo A di primo soccorso o soccorso di base

Mezzo autorizzato al primo soccorso e trasferimento di infermi e infortunati che necessitano di semplici manovre assistenziali:

- barella autocaricante con cinture
- faro estraibile
- estintore da 3 kg
- cassetta arnesi da scasso con cima
- aspiratore endocavitario portatile con cannule rigide
- sondini di aspirazione (varie misure)
- 2 bombole di O₂ da 1000 l cadauna (riduttore di pressione, manometro, attacchi a parete, con mascherine e occhialini)
- barella a seggiola
- barella cucchiaio con cinture di sicurezza
- bombola portatile di O₂ con riduttore di pressione e manometro
- contenitore aghi usati
- contenitore rifiuti speciali
- padella e pappagallo
- radio veicolare con portatile
- pallone di Ambu completo di maschere e reservoir (2 per adulti, 1 pediatrica)
- cannule orofaringee (tutte le varie misure)
- telo ustionati
- telo termoisolante e telo di vinile
- maschera a percentuale variabile di ossigeno con reservoir
- coperte e lenzuola di ricambio
- guanti in lattice monouso sterili e non
- serie collari cervicali rigidi
- serie stecco-bende a depressione per immobilizzazione degli arti
- cassetta di medicazione (disinfettanti, soluzione fisiologica, garze, bende, guanti, teli sterili, ecc.)

- materassino a depressione
- barella spinale
- estricatori
- forbici
- termometro timpanico
- sfigmomanometro
- fonendoscopio

2. Ambulanze di tipo A di rianimazione o soccorso avanzato

Mezzo autorizzato per il soccorso e il trasporto di pazienti in pericolo di vita o per coloro che necessitano di un'assistenza qualificata e intensiva, oltre alla dotazione di cui sopra:

- respiratore automatico portatile*
- 2 bombole di O₂ da 1500 l cadauna (riduttore di pressione, manometro, attacchi a parete)
- aspiratore portatile ricaricabile
- 2 bombole di O₂ portatili da 1 l cadauna con riduttore di pressione, flussometro e manometro
- set intubazione*
- monitor portatile ECG con cardiodefibrillatore con registrazione su carta*
- pulsioossimetro ricaricabile*
- apparecchio per glicemia e reattivi *
- serie maschere a percentuale variabile di O₂ con reservoir
- cateteri vescicali*
- zaino rianimazione da intervento in dotazione al medico o all'infermiere*
- zaino rianimazione di riserva*
- borsa frigo
- scaldaliquidi
- spremisacca
- materiale d'uso : agocannule, siringhe, garze, bende cerotti, pasta elettroconduttrice, elettrodi per ECG)
- set chirurgico per piccole suture*

* il materiale è da intendersi in dotazione all'equipe avanzata di soccorso (medico o infermiere) e la sua presenza sul mezzo è vincolata alla presenza dell'equipe.

3. Ambulanze di tipo A di rianimazione pediatrica

La dotazione è la stessa individuata per le ambulanze di rianimazione degli adulti con i necessari adeguamenti per il soccorso pediatrico, con l'aggiunta della termoculla.

4. Automedicali

Mezzo autorizzato al trasporto di professionalità e tecnologie, inviato sul posto per il soccorso di infermi o infortunati in appoggio ad una o più ambulanze, dotato di dispositivi ottico/acustici d'urgenza.

- Ambu e relative maschere
- maschere a percentuale variabile di ossigeno
- aspiratore portatile
- 2 bombole di O₂ portatile da 1 l cadauna
- cannule di Guedel
- cateteri vescicali
- sondini N.G.
- radio veicolari e portatili

- collare cervicali rigidi
- barella cucchiaio pieghevoli
- barella spinale
- monitor ECG e Defibrillatore portatile con pasta elettroconduttrice ed elettrodi
- set per infusioni venose
- flaconi per infusioni venose
- estintore da 3 kg
- farmaci d'urgenza
- faro di ricerca fisso e portatile
- fonendoscopio
- sfigmomanometro
- forbici
- termometro timpanico
- contenitore frigo per farmaci
- spremisacca
- contenitore aghi usati
- contenitore rifiuti speciali
- guanti in lattice monouso sterili e non
- serie collari cervicali rigidi
- estricatore
- serie steccobende a depressione per immobilizzazione degli arti
- set per intubazione
- pulsiossimetro
- ventilatore portatile
- laccio emostatico
- apparecchio per glicemia con reattivi
- set chirurgico per piccole suture
- set per medicazioni
- materiale d'uso. agocannule, siringhe, garze, bende, cerotti,
- zaino rianimazione da intervento in dotazione al medico o all'infermiere

5. Mezzi di elisoccorso

- respiratore automatico fisso e portatile
- monitor defibrillatore portatile con stimolatore transtoracico
- aspiratore fisso e portatile
- pompa a siringa per infusione continua portatile
- saturimetro con stampante
- capnografo
- dispositivo immobilizzatore "ked"
- steccobende arti varie misure
- monitor multifunzione con stampante, misurazione di P.A. invasiva e non
- invasiva, ECG, SaO₂, ETCO₂, Temperatura
- barella a cucchiaio
- materassino a depressione
- barella spinale
- alloggiamento per contenitori rifiuti speciali
- contenitore aghi usati
- guanti monouso sterili e non
- termoculla
- l'impianto di ossigeno fisso con capacità non inferiore a 2000 lt. di O₂

- serie collari cervicali rigidi
- pallone di Ambu con mascherine e reservoir
- mascherine a percentuale variabile di O2 e reservoir
- set per intubazione
- cannule orofaringee
- set chirurgico per piccole suture
- set per infusioni venose
- farmaci d'urgenza
- termometro timpanico
- forbici
- contenitore frigo per farmaci
- spremisacca
- apparecchio per glicemia con reattivi
- set per medicazioni
- materiale d'uso : agocannule, siringhe, bende, garze, cerotti, ecc.
- zaino per intervento esterno

STANDARD DI ATTREZZATURE DELLE AMBULANZE PER IL TRASPORTO ORDINARIO

Questi mezzi possono essere utilizzati per i trasporti interospedalieri di pazienti che non necessitano di particolare assistenza o per gli extraospedalieri non d'urgenza

1. Ambulanze di tipo A o di tipo B con dotazione minima

- barella autocaricante con cinture
- barella a seggiola
- barella cucchiaio con cinture di sicurezza
- estintore da 3 kg
- bombole di O2 con mascherine
- padella e papagallo
- contenitore rifiuti speciali
- pallone di Ambu completo di maschere
- cannule orofaringee
- coperte e lantuola di ricambio
- sfigmomanometro
- fonendoscopio

STANDARD DI ATTREZZATURE DI PROTEZIONE

1. Protezione individuale

Tutti gli operatori del 118 sono tenuti a indossare durante le operazioni di soccorso i seguenti strumenti di protezione:

- giaccone pesante o giubbino, pantaloni pesanti di colore arancione, in regola con la normativa vigente, con chiara indicazione della qualifica dell'operatore e recante la scritta 118
- scarpe di lavoro antinfortunistiche
- corpetto fluorescente - riflettente ad alta visibilità
- pila tascabile
- mascherine di protezione con visiera
- guanti da lavoro di cuoio

**Calcolo del corrispettivo economico
per le organizzazioni di volontariato in regime di convenzione**

L'Assessorato alla Sanità propone una tabella costruita sul numero dei soccorsi presumibili che potrebbero essere effettuati nelle diverse ore della giornata, attribuendo un maggior numero di punti al servizio effettuato in certe fasce orarie, rispetto ad altre e, a parità di fasce orarie, in certi giorni rispetto ad altri. Ad es.: la fascia oraria che va dalle 9 alle 10 del venerdì vale 33 punti, mentre la fascia oraria che va dalle 5 alle 6 dello stesso giorno vale 4 punti, in quanto il numero delle richieste di soccorso tra le 5 e le 6 del mattino sono solitamente molto più basse rispetto alle altre ore della giornata.

Non avendo una spesa storica di riferimento, si propone una quota punto di £1000 per il servizio attivo, ridotta al 20% del valore punto per il servizio prestato in reperibilità, al fine di incentivare la presenza attiva.

Oltre al rimborso a punti verrà fornito un rimborso a intervento di £. 15000 nelle aree urbane (entro 15 km. dalla base operativa individuata nel piano territoriale e riportata in convenzione), e di £ 25.000 nelle aree extraurbane (oltre i 15 km dalla base operativa)

Tale sistema di rimborso è da considerarsi del tutto sperimentale e potrà essere utilizzato per un anno, con possibilità di revisione o di conferma alla luce dei risultati ottenuti. La revisione della tariffa avverrà sulla base dell'individuazione del costo medio della prestazione dedotta dall'esame dei bilanci delle Organizzazioni in convenzione.

Si allega la tabella con il calcolo del corrispettivo economico con il sistema punti.

